

AICCRE

Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa

Giugno 2025



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
E DELLE REGIONI D'EUROPA**

Chi siamo

- Fondata a Roma nel 1952, AICCRE si ispira ai principi del Manifesto di Ventotene, lavorando per un'Europa unita basata su pace, democrazia e libertà.
- AICCRE, un'associazione di autorità locali e regionali italiane, **aderisce al Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CEMR-CCRE).**

AICCRE si impegna a:

- Promuovere il coinvolgimento delle autonomie locali nel processo di integrazione europea.
- Sostenere le politiche globali su temi cruciali come cambiamento climatico, povertà e migrazioni.
- Facilitare lo scambio di esperienze e buone pratiche tra enti locali italiani e internazionali.
- Fornire formazione e supporto tecnico per la partecipazione ai programmi europei.

Cosa facciamo

- AICCRE è un'associazione senza scopo di lucro, disciplinata nella "PARTE III - Associazioni degli enti locali" del TUEL.
- AICCRE **sviluppa i rapporti con le analoghe Associazioni degli altri Paesi aderenti al CEMR/CCRE, all'UCGL**, al fine di rafforzare e diffondere lo spirito europeo nei poteri regionali e locali, in particolare attraverso la promozione di **gemellaggi e di reti di città**, e i **Gruppi europei di cooperazione territoriale** (GECT) e la **cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale** in genere, al fine di valorizzare il ruolo delle autonomie locali e per la **costruzione degli Stati Uniti d'Europa solidali, sostenibili ed inclusivi**.

AICCRE è articolata su basi regionali tramite Federazioni, dotate di autonomia statutaria, politica, organizzativa e finanziaria – gestionale.



CCRE

- Fondato a Ginevra il 28 gennaio 1951, il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa è stato il progetto visionario di un gruppo di sindaci europei fermamente convinti che i semi di un'Europa pacifica e prospera, nata dalle ceneri della Seconda Guerra Mondiale, sarebbero stati gettati attraverso la cooperazione tra città e tra regioni.
- Centrale nella loro visione era il principio dell'autonomia locale.
- Oggi, questo valore fondamentale rimane intatto all'interno del CCRE. Le associazioni nazionali sono le uniche responsabili della selezione dei propri rappresentanti per il CCRE.

Il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa è la prima e più ampia associazione europea di governi locali e regionali. Dal 1951 associa le grandi città, i piccoli comuni e le aree rurali remote.

Numbers & Figures

41

Countries

60

Member Associations

110.000

Local and Regional Governments

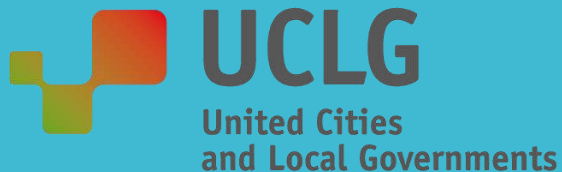
1,000,000

Elected Representatives



Il CCRE è la
sezione europea
dell'organizzazione
globale United Cities
and Local
Governments -
UCLG





- Il CCRE è la **sezione europea** dell'organizzazione globale **United Cities and Local Governments – UCLG**
- La rete rappresenta 5 miliardi di persone in tutto il mondo, il 70% della popolazione mondiale totale. La rete si estende in ogni angolo del pianeta e copre più di **240.000 città, regioni e metropoli** e più di **175 associazioni di governo locale e regionale presenti in 140 paesi**.
- La rete UCLG è una struttura decentrata composta da 7 sezioni regionali, 1 sezione metropolitana e 1 sezione per i governi regionali:
 - Sezione Europa
 - Sezione Africana
 - Sezione Asia-Pacifico
 - Sezione Eurasiatica
 - Sezione Nord America
 - Sezione America Latina
 - Sezione Medio Oriente e Asia occidentale
 - Sezione Metropolitana
 - Forum delle Regioni dell'UCLG

Missione CCRE

- Ci impegniamo a promuovere territori e comunità pacifici, inclusivi, giusti e resilienti. Per raggiungere questo obiettivo, lavoriamo a stretto contatto con le nostre associazioni affiliate per rafforzare le capacità degli enti locali e regionali e dei loro leader sul territorio. Il nostro approccio si basa sulla convinzione che i leader locali siano nella posizione migliore per individuare e definire soluzioni alle sfide più complesse del nostro tempo.
- Crediamo che nulla possa essere realizzato senza governi locali e regionali forti e responsabili. Pertanto, è essenziale che siano dotati di risorse finanziarie e competenze efficaci per guidare la trasformazione dei loro territori di pari passo con le comunità locali, e che siano strutturalmente coinvolti nella definizione delle politiche europee e nazionali e che abbiano l'opportunità di influenzare il dialogo globale e internazionale.

I progetti di Aiccre

Accordi di collaborazione con le Università Italiane

- Protocollo d'Intesa con Dipartimento Metodi e Modelli per il Territorio, l'Economia e la Finanza **dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"** e **l'Università degli Studi del Molise Dipartimento di Economia** finalizzato alla promozione di percorsi ed iniziative di studio, a titolo gratuito presso i Comuni, per la valutazione delle politiche pubbliche, per **l'analisi del fenomeno dello spopolamento sia dal punto di vista economico che da quello inerente alle determinanti che influenzano i processi di emigrazione**, per lo studio sull'impatto della capacità istituzionale e sulla **efficacia delle politiche comunitarie**.

Democrazia, Trasparenza e partecipazione per il buon governo degli enti locali

- Convenzione Quadro con **ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia**
- Con ISIG abbiamo realizzato **ELoGE 2024 - EUROPEAN LABEL OF GOVERNANCE EXCELLENCE** - un programma promosso dal **Consiglio d'Europa** che consiste in un riconoscimento rilasciato alle autorità locali che hanno raggiunto un livello elevato di buona **governance democratica** secondo i 12 principi del buon governo democratico. ELoGE è uno strumento per i Comuni per comprendere i propri punti di forza e di debolezza e per avviare azioni al fine di affrontare queste ultime nel modo più efficiente ed efficace. ELoGE 2024, realizzato con il sostegno del Centre of Expertise for Multilevel Governance presso il Consiglio delle Autorità locali e Regionali del Consiglio d'Europa, è stato assegnato a **70 Comuni italiani**.



“Mediterraneo 2030 - Territori e paesaggi per uno sviluppo macroregionale integrato sostenibile”

Sono stati avviate **intese con sette Associazioni nazionali** rappresentanti enti locali e regionali aderenti al CEMR/CCRE e all'UCGL gravitanti nel Mediterraneo

LCA Malta, AFCCRE Francia, ANMP Portogallo, FEMP Spagna, KEDE Grecia, FNCT Tunisia e AMPCC Marocco

che hanno portato alla definizioni di altrettanti **Accordi di collaborazione bilaterali** per fronteggiare sfide importanti, come la trasformazione digitale, il cambiamento climatico e la desertificazione, la carenza di acqua, la protezione dell'ambiente e la salvaguardia delle risorse naturali, le migrazioni e la mobilità.

Incontri Mediterranei ... a Palermo



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA
In collaborazione con la Federazione Sicilia

e con il Patrocinio dell'Assemblea Parlamentare della Sicilia
e del Comune di Palermo

Incontri Mediterranei

*La verità più autentica sul Mediterraneo resta il principio: da millenni tutto vi confluisce.
(Fernand Braudel)*

*Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa.
Tuttavia il Mediterraneo non è mai stato solo Europa - è stato a lungo molto di più - ma entrambi
non possono essere l'uno senza l'altro perché il Mediterraneo non è una semplice appartenenza.
(Predrag Matvejevic)*

**La multiculturalità delle donne del Mediterraneo:
voci e passioni delle protagoniste delle società mediterranee
Storie, vite, attese, tra passato e presente.**

26 - 28 novembre 2024

**Palazzo Reale
Sede Assemblea Parlamentare della Sicilia
Piazza del Parlamento, 1 - Palermo**

Il Palazzo Reale o dei Normanni si trova a Palermo, ed è la più antica residenza Reale d'Europa. È patrimonio dell'UNESCO ed è incluso nell'itinerario arabo-normanno. Il complesso monumentale è la risultante di costruzioni, demolizioni e sovrapposizioni che si sono succedute nel corso di circa duemilacinquecento anni.

Il Palazzo Reale è il monumento simbolo della ricchezza, del potere politico e della cultura del regno normanno; al suo interno, custodita come un tesoro, si trova la Cappella Palatina: "la più bella che esiste al mondo, il più stupendo gioiello religioso vagheggiato dal pensiero umano ed eseguita da mani d'artista" (Guy de Maupassant).





ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
E DELLE REGIONI D'EUROPA



FEDERACIÓN ESPAÑOLA DE
MUNICIPIOS Y PROVINCIAS



ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
E DELLE REGIONI D'EUROPA



Local Councils'
Association
Assocjazzjoni Kumitli Lokali Malta

PROTOCOLLO DI INTESA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, di seguito denominata "AICCRE", con sede legale in Roma, via Messina n. 15 - rappresentata dalla Presidente Milena Bertani

E

Federazione Spagnola dei Comuni e delle Province, di seguito denominata "FEMP", con sede legale Madrid, calle del Nunzio, nº 8 – rappresentata dalla Presidente María José García-Pelayo Jurado

di seguito denominate "le parti"



ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
E DELLE REGIONI D'EUROPA



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, di seguito denominata "AICCRE", con sede in Roma in via Messina n. 15 - rappresentata dal Presidente Milena Bertani

E

Central Union of Municipalities of Greece (KEDE), di seguito denominata "KEDE", con sede in Akadimias 65 & Gennadiou 8, 106 78, Athens - rappresentata dal Segretario Generale Dimitrios Kafantaris

di seguito denominate "le Parti"



ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
E DELLE REGIONI D'EUROPA

الجمعية المغربية لرؤساء مجالس الجماعات
+COCIH +CVO.0X+ I KCV.OI I KQZKCI I KXO.UJ
Association Marocaine Des Présidents des Conseils Communaux (AMPCC)



ACCORDO DI COOPERAZIONE

TRA I SOTTOSCRITTI

Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, di seguito denominata "AICCRE", con sede legale in Roma, via Messina n. 15 - rappresentata dalla Presidente Milena Bertani

e

Associazione marocchina dei Presidenti dei Consigli comunali, di seguito denominata "AMPCC", con sede legale in 27 Rue Abdel Fattah Sebata Souissi - Rabat, rappresentata dal Vicepresidente Omar Sentissi

di seguito denominate "le parti"



ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
E DELLE REGIONI D'EUROPA



ASSOCIAÇÃO NACIONAL
MUNICÍPIOS
PORTUGUESES

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, di seguito denominata "AICCRE", con sede in Roma in via Messina n. 15 - rappresentata dal Presidente, Milena Bertani;

E

Associação Nacional de Municípios Portugueses, di seguito denominata "ANMP", con sede in Coimbra in Rua Marnoco e Sousa, 52 - rappresentata dal Vicepresidente, Rui Santos,

di seguito denominate "le Parti";

Gemellaggio
bando CERV-
2024-
CITIZENS-
TOWN-TT :
SOuSeEU

"L'Europa vista dal sud: gli isolani e il continente" (SOuSeEU)

*Il progetto mira a rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini delle isole del Mediterraneo all'Unione Europea, attraverso un'iniziativa di gemellaggio che coinvolge diverse comunità insulari. **Promosso in collaborazione con l'Associazione dei Consigli locali di Malta (LCA)**, il progetto incoraggia lo scambio di esperienze e di buone pratiche tra le isole, favorendo la comprensione reciproca e la cooperazione per lo sviluppo sostenibile e l'integrazione europea. L'iniziativa evidenzia le sfide e le opportunità uniche delle isole europee. Attraverso gli eventi, la creazione di una piattaforma di discussione e un piano d'azione collettivo, si intende proporre soluzioni a livello nazionale ed europeo. Il gemellaggio vuole essere il punto di partenza per la costituzione di una rete più ampia che coinvolgerà altre isole del Mediterraneo e dell'Europa, con l'obiettivo di discutere di specifiche questioni territoriali e sviluppare proposte comuni.*

*Il progetto **SOuSeEU** promuove la sostenibilità, l'inclusione sociale e la coesione territoriale, valorizzando il patrimonio culturale e ambientale delle comunità insulari.*

Protocollo Intesa con Associazione Generale delle Cooperative Italiane per la promozione delle Cooperative di Comunità

Le Cooperative di Comunità rappresentano un'opportunità per valorizzare le risorse locali, preservare il patrimonio culturale e ambientale e promuovere uno sviluppo equo e inclusivo, in linea con gli obiettivi di coesione territoriale dell'Unione Europea, costituendo di fatto un **motore fondamentale per la rigenerazione urbana**, poiché favorisce la riqualificazione degli spazi pubblici, la creazione di nuove attività economiche e la promozione di progetti di inclusione sociale. Dal punto di vista economico, le **Cooperative di Comunità stimolano la creazione di posti di lavoro locali**, promuovendo la **valorizzazione delle risorse territoriali e la produzione di beni e servizi a km zero**.

Promuovere e sostenere l'istituzione di Cooperative di Comunità come strumento di sviluppo locale, con particolare attenzione ai territori rurali e marginali e alle aree urbane periferiche

FoODLAND

I paesaggi del
cibo del
Mediterraneo



Una
multiforme
varietà
condivide il
piacere di
abitare
consapevolme
nte la terra

- **Gli enti locali e regionali svolgono un ruolo cruciale nel sostegno della cultura nelle zone rurali.** In alcune territori rappresentano l'ultima opportunità, in un contesto di declino economico e di crisi, soprattutto per quelle aree in cui le comunità locali non godono di buona salute economica.
- **La cultura rurale svolge un ruolo importante nel mantenimento e nella gestione dei paesaggi culturali, della biodiversità e dei valori tradizionali:** alcune zone rurali con elevati valori naturali formano aree bioculturali specifiche in cui l'ambiente e l'economia locale coesistono in modo sostenibile, come parte integrante della cultura e delle tradizioni di tali comunità.
- **Gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa, apportano un notevole contributo alla diffusione delle espressioni culturali locali e regionali, promuovendo al tempo stesso le regioni meno conosciute e sostenendo l'occupazione, la creazione di posti di lavoro e le attività imprenditoriali nelle zone rurali.**

Gusto e
olfatto: il cibo,
produttore di
paesaggio,
disegna nuovi
itinerari nel
Mediterraneo

Il pane, cibo dei popoli

Nell'area mediterranea vi sono circa 1350 tipi di pane, dai semplici pani come l'azzimo ebraico o la pita araba (pane piatto, lievitato, rotondo a base di grano, tipico di Medio Oriente e Nord Africa che sembra abbiano avuto origine in Siria), agli elaborati pani arricchiti con semi, verdure o frutta secca.



Carta dei paesaggi del cibo del Mediterraneo

- FoODLAND - ovvero i Paesaggi del Cibo del Mediterraneo - è un **progetto di Aiccre** nato con lo scopo di **attribuire valore culturale al cibo delle civiltà mediterranee legandolo indissolubilmente ai paesaggi di produzione e ai metodi di coltivazione, integrati nella storia locale.**
- In tutta l'area mediterranea natura e cultura hanno prodotto l'infinita varietà di luoghi in un equilibrio proverbiale, dando vita a una miriade di paesaggi espressione della loro eccezionale variabilità.
- Questi paesaggi rappresentano valori che derivano dal riconoscimento di un'eredità condivisa: sono marcatori territoriali e contemporaneamente elementi storici divenuti il "simbolo" di un'area geografica del sud Europa, costituendo nuovi oggetti patrimoniali.
- **FoODLAND ha la vocazione di voler identificare i paesaggi del cibo di indiscutibile qualità grazie ai valori espressi dalla Carta dei paesaggi del cibo del Mediterraneo.**

Il futuro dei Paesaggi del Cibo di FoODLAND

- **ridefinizione geo-storica gastronomica del Mediterraneo**, partendo dalle produzioni di cibo e dalla loro storia evolutiva, approfondendo la loro provenienza, il loro viaggio nello spazio e nel tempo per arrivare sulle nostre tavole, le radici da cui sono nate ricette, piatti e specialità al fine di individuare percorsi, contaminazioni, similarità e differenze tra le grandi culture alimentari mediterranee.
- **catalogazione fotografica e narrativa dei singoli paesaggi del cibo**, identificati e inventariati quale patrimonio culturale immateriale del Mediterraneo.
- **raccolta di ricette e prodotti** per rappresentare la sublimazione delle cucine locali, evidenziare le diversità, narrare la storia dei protagonisti del piatto o dell'attività gastronomica, siano essi paesaggi, agro-biodiversità territoriali, ingredienti principali del piatto, cuochi, chef e comunità che hanno perpetuato la trasmissione delle ricette tradizionali o innovative. L'Antologia racconterà le storie di ogni piatto, summa della storia di un territorio e dei suoi prodotti, della storia degli uomini e delle donne che abitano quelle terre impegnati a tramandare le tradizioni gastronomiche attraverso il loro lavoro e la creatività.

..... E ancora

- Narrazione delle **storie dei paesaggi del cibo**. Aneddoti legati alla vita dei locali impegnati in prima persona a rendere il Mediterraneo un posto migliore. Una finestra spalancata su terre solo apparentemente conosciute.
- messa in rete o realizzazione di **nuovi ecomusei diffusi**, espressione del patrimonio culturale immateriale del Mediterraneo.
- definizione degli **Itinerari di FoODLAND** dedicati alla gastronomia evolutiva, viaggi enogastronomici nei luoghi di produzione e trasformazione.

La **promozione enogastronomica** avverrà in collaborazione con

- gli Enti e le Comunità locali per rappresentare la sublimazione dei terroir e delle cucine locali, evidenziando le diversità attraverso i prodotti;
- Maestri di Cucina, Chef e Cuochi legati alle tradizioni gastronomiche del Mediterraneo, rivisitate anche sperimentando nuovi gusti e nuove sensazioni;
- i custodi dell'identità territoriale (produttori, trasformatori, mercanti di un "savoir faire" locale).

Il futuro di FoODLAND

**Cultural route
of the Council of Europe**
**Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe**



EUROPEAN
INSTITUTE
OF
CULTURAL
ROUTES



Organised by the The European Institute of Cultural Routes in cooperation with the University network for Cultural Routes Studies



Buon lavoro!

